



**Esecutivo Regionale FVG**  
pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)  
cell. 328.5560373

## COMUNICATO STAMPA

### ASSISTENZA DOMICILIARE AI CITTADINI AFFETTI DA COVID-19: CESSATE LE USCA, PERMANE LA DISORGANIZZAZIONE

Udine, 9 luglio 2022 – Il Covid ha rialzato la testa: ad oggi in Italia circa 100.000 nuovi casi Covid-19, 80 decessi ed un milione di positivi quotidiani; anche se sicuramente i nuovi casi sono molti di più, perché con i tamponi “fai da te” per la ricerca del SARS Cov-2 sempre più positivi evitano il canale istituzionale di comunicazione.

“L’enorme aumento di lavoro in carico ai Medici di Medicina Generale, determinato sia dal numero dei soggetti positivi al virus che dai contatti quotidiani, sia dagli adempimenti amministrativi e burocratici che la pandemia ha comportato - afferma **Stefano Vignando, Presidente Regionale SNAMI** -, rende **indispensabile, da una parte, incrementare gli istituti contrattuali legati alla dotazione di personale infermieristico e segretariale, dall'altra ridurre in maniera significativa gli adempimenti non clinici**, e/o comunque non strettamente correlati all'attività professionale dei Medici di Medicina Generale, cioè l'**iperburocratizzazione dell'atto medico** rendendo non più rinviabile la necessità di individuare adeguate misure di de-burocratizzazione della pratica quotidiana quale conditio sine qua non al fine di poter avere maggior tempo da dedicare ai cittadini e anche per vaccinare.”

“Ulteriore considerazione - aggiunge **Matteo Picerna, Segretario Regionale SNAMI** - è che la **circolazione estiva di vacanzieri** di tutti i continenti sta creando una piena ondata estiva di contagi. Il basso livello del rispetto delle misure comportamentali raccomandate, in particolare sia situazioni di **assembramento** che l'allentamento dell'uso della **mascherina**, e l'annunciata **recrudescenza dei contagi** nel post estate, **non possono essere ignorati! Non può non essere previsto un servizio così essenziale quale quello assicurato dalle USCA fino al 30 giugno 2022.**”

“In vista della riforma territoriale, che prenderà corpo prossimamente - continua **Claudio Nardo, Vice Presidente Regionale SNAMI** - va assicurata l'assistenza domiciliare ai cittadini affetti da COVID-19 con l'istituzione di un apposito servizio medico, come da raccomandazione Ministeriale alle Regioni, perfetto esempio di pura domiciliarità per raggiungere il famoso 10% di interventi di prossimità per i cittadini over 65, quasi un embrione ed un progetto pilota delle future UCA”.

“Noi diciamo che **se le USCA non esistono più** - continua **Riccardo Colloca, Tesoriere Regionale SNAMI** - **andava tempestivamente previsto un Servizio** che ne raccogliesse l'eredità, istituendolo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali”.

“Il nostro **Sindacato ha informato tempestivamente con una PEC le Autorità Sanitarie del FVG il 14 giugno 2022** - continua **Kizito Misehe, Referente Regionale SNAMI per il Ruolo Unico** - e quindi c'era tutto il tempo per **istituire un nuovo Servizio domiciliare** rivolto soprattutto ai numerosi pazienti fragili, che spesso abitano in zone già disagiate, per dare **certezza di salute a tanti cittadini, ma a distanza di dieci giorni è ancora tutto fermo!**”.

L'Addetto Stampa Regionale SNAMI  
Dott. **Roberto Scopelliti**